

Potenziata l'attività del Centro di prenotazione e del reparto di Radiologia. Obbligatoria la disdetta 48 ore prima dell'appuntamento

Rimuovere filigrana ora

Entro due anni l'Asl dovrà annullare i tempi di attesa per esami e visite



1. Il Centro unico di prenotazione di via Collodi avrà un ruolo decisivo nei progetti di smaltimento delle code per esami e visite. 2. Gli ambulatori saranno chiamati a un super-lavoro per abbreviare i tempi di prenotazione delle prestazioni sanitarie. 3. Il reparto di Radiologia è quello in prima linea perché dovrà ridurre i tempi di attesa per Tac e radiografie

IL CASO

ELENA ROMANATO
SAVONA

Un progetto distribuito sui prossimi due anni per tagliare le liste d'attesa e garantire visite ed esami nei tempi stabiliti dalla prescrizione del medico. Debutta all'Asl il piano regionale per abbattere le liste d'attesa, con una serie di azioni congiunte come il potenziamento del recall per fissare un appuntamento come stabilito

dalla prescrizione e nel caso in cui si liberino dei posti e l'istituzione di un numero verde. Il numero verde, che è già stato acquisito, verrà attivato a breve per garantirne tempo di erogazione in base alla priorità assegnata sulla ricetta medica anche con prestazioni aggiuntive (che potrebbero riguardare anche le visite in extra moenia). Sarà attivo dalle 9 alle 13 e l'obiettivo previsto è quello di soddisfare la richiesta dell'utente entro cinque giorni lavorativi. Il numero verde sarà attivo in via sperimentale per 14 visite

specialistiche oggetto di monitoraggio ministeriale. Infatti oggetto del piano dell'Asl sono in tutto 69 tipi di prestazioni tra visite ed esami: 14 visite specialistiche (tra queste quelle considerate tra le più critiche come ortopedia, pneumologia o oculistica) e 55 prestazioni in particolare quelle radiologiche, ma anche elettrocardiogrammi ed ecodoppler. Se il paziente rifiutasse il nuovo appuntamento fissato dal Cup per motivi che non sono legati alle sue condizioni cliniche verrebbe escluso dal percorso di

recall. Ma se con questo progetto l'Azienda sanitaria mira a garantire al paziente il diritto al rispetto dei tempi a suo carico ci sarà anche l'onere di disdire in tempo la visita, in caso di rinuncia, in modo da poter assegnare la visita ad un altro paziente in attesa. Se la visita o l'esame specialistico non venissero disdetti entro 48 ore la Regione sta valutando di fare pagare comunque il ticket al paziente. L'Asl punta anche sull'appropriatezza della prescrizione e, al momento, per i medici di base è attivo un numero

e indirizzo mail a cui rivolgersi per una valutazione filtro sulla richiesta di esami e per la compilazione della ricetta per radiologia e la chirurgia della mano.

Il numero e la mail per questo tipo servizio verranno estesi, sempre per i medici di famiglia, anche ad altre specialità con l'obiettivo di fornire una consulenza su esami e visite specialistiche ed evitare quelli inutili. Inoltre verrà potenziato il sistema di prenotazione tramite il Cup, che dovrà essere coperto al 95% e solo il restante

5% di visite sarà prenotabile direttamente dal reparto interessato.

In caso di mancata erogazione di prestazioni al paziente in base ai tempi previsti, l'Asl si impegnerebbe ad attivare percorsi di garanzia per soddisfare la richiesta e salvaguardare i tempi massimi di attesa. L'azienda sanitaria prevede di fornire questi servizi o con l'aumento dell'offerta, potenziando il sistema di visite, o con progetti mirati di prestazioni ambulatoriali. —